

22 DICEMBRE  
**O RE DELLE GENTI**

Quando si ama, l'attesa diviene desiderio struggente del cuore. Anche oggi, dunque, ci mettiamo in cammino con il cuore proteso a Colui che deve venire: Gesù. Egli è l'atteso – più o meno consapevolmente – da tutti gli uomini di ogni tempo.

Guardando a Lui, pietra scolpita dalle mani sapienti del Padre e posta a fondamento della Chiesa, vogliamo lasciarci modellare a sua immagine per formare un solo uomo nuovo.

Signore Gesù, vieni a rinsaldare  
le mura sgretolate della nostra vita,  
affinché, rinnovati dal tuo amore  
e riuniti nel tuo nome,  
diveniamo baluardo inaccessibile  
di fronte agli assalti del nemico  
e non soccombiamo  
sotto le innumerevoli prove della vita.

LETTURA (Ger 29,11-14)

Attraverso il profeta Geremia il Signore ci ridice la Parola di speranza. Egli, che conosce i nostri smarrimenti e le nostre intime sofferenze, vuole farsi da noi trovare, per colmare i desideri più profondi del nostro cuore. Nella preghiera la nostra povertà si incontra con il suo infinito amore e la nostra piccolezza diventa tempio della sua presenza di pace.

**Dal libro del profeta Geremia**

Io conosco i progetti che ho fatto a vostro riguardo – oracolo del Signore –, progetti di pace e non di sventura, per concedervi un futuro pieno di speranza.

Voi mi invocherete e ricorrerete a me e io vi esaudirò. Mi cercherete e mi troverete, perché mi cercherete con tutto il cuore; mi lascerò trovare da voi. Oracolo del Signore. Cambierò in meglio la vostra sorte e vi radunerò da tutte le nazioni. – Parola di Dio.

## SALMO (Dal Sal 23/24)

Del Signore è la terra e quanto contiene:  
il mondo, con i suoi abitanti.  
È lui che l'ha fondato sui mari  
e sui fiumi l'ha stabilito.

Chi potrà salire il monte del Signore?  
Chi potrà stare nel suo luogo santo?  
Chi ha mani innocenti e cuore puro,  
chi non giura con inganno.

Egli otterrà benedizione dal Signore,  
giustizia da Dio sua salvezza.  
Ecco la generazione che lo cerca,  
che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.

### SPUNTI DI MEDITAZIONE

L'umanità divisa e dispersa ha bisogno di chi la raduni e la tenga unita: ha bisogno di un vero Re (Colui che regge e guida) che la governi secondo leggi di giustizia e libertà, di amore e di pace.

Dio lo aveva promesso ed è stato lungamente atteso. Ora eccolo, viene nella persona del suo stesso Figlio: Gesù di Nazaret. La sua apparenza è umile e mite: egli non ha eserciti, non ha depositi di armi nucleari: viene semplicemente con la forza pacifica e pacificante del suo amore. Si può commettere l'errore di non riconoscerlo, di non apprezzarlo, e quindi, di rifiutarlo...

Non ci accada di lasciarlo venire invano e di stare ad aspettare un altro o altri che fanno strepito ostentando la loro forza e il loro prestigio!

Soltanto il nostro Signore Gesù Cristo tiene in mano il potere regale su tutti i popoli e lui solo può realizzare per noi progetti di pace, ci può aprire davanti un futuro non angosciato, ma pieno di speranza.

Invochiamolo con ardente desiderio, senza stancarci di attenderlo, e disponiamoci a stare sotto la sua regia con tutta docilità per cooperare anche noi alla sua opera di riconciliazione e unificazione universale. I grandi conflitti in atto tra le nazioni, le guerre fratricide e tutte le forme di violenza

fisica e morale che devastano il nostro pianeta in ogni continente non potranno essere risolti senza un cambiamento del cuore dell'uomo, cambiamento che solo la grazia del Signore può operare.

Cristo, re di tutte le genti, venga dunque a governare i nostri cuori, a dirigerli verso tutto ciò che è vero, santo, buono.

*Pausa di silenzio*

ANTIFONA AL MAGNIFICAT

**O** Re delle genti, atteso da tutte le nazioni,  
pietra angolare che riunisci i popoli in uno,  
vieni e salva l'uomo che hai tratto dalla terra.

MAGNIFICAT

PREGHIERA D'INTERCESSIONE

Uniti nel rendimento di grazie a Dio Padre, che manda il suo Figlio a riscattare e a riunire tutti gli uomini, invochiamo:

**R/ Venga, Signore, il tuo regno di giustizia e di pace.**

Padre buono, che in Cristo Gesù ci riunisci in un solo popolo, fa' che non esistano più divisioni fra coloro che si cibano dell'unico pane di vita. Preghiamo.

Padre santo, che su Cristo tuo Figlio, pietra scartata dai costruttori, hai costruito la tua Chiesa, donaci di essere pietre di pace, per cooperare all'edificazione del tuo regno. Preghiamo.

Padre misericordioso, che sempre ci perdoni, donaci mani innocenti e cuore puro, affinché tutta la nostra vita testimoni in modo coerente ed efficace il Credo che professiamo. Preghiamo.

Padre di giustizia e di pace, insegnaci ad accogliere con animo aperto e grato il dono della salvezza, e non permettere che ci separiamo dal tuo amore. Preghiamo.

O Dio, che nella venuta del tuo Figlio, hai risollevato l'uomo dal dominio del peccato e della morte, concedi a noi, che professiamo la fede nella sua incarnazione, di partecipare alla sua vita immortale. Per lo stesso Cristo nostro Signore. Amen.